



Data: 27/01/2015

Fonte:



GESTIONI ASSOCIATE

CASTELLI, TASSO E PELLA: “COOPERARE PER LORO EFFICACE COSTITUZIONE”

“Diamo atto al ministero dell’Interno e, in particolare, al sottosegretario Gianpiero Bocci, della disponibilità e della proficua collaborazione dimostrata nei confronti delle richieste dell’Anci nella seduta di Conferenza Stato Città del 22 gennaio scorso, in tema di gestione associata obbligatoria delle **funzioni fondamentali dei piccoli Comuni e sulle relative difficoltà attuative da parte degli stessi Enti**” hanno dichiarato Massimo Castelli, Coordinatore Anci piccoli Comuni e sindaco di Cerignale, Roberto Pella, vicepresidente Anci e sindaco di Valdengo e Dimitri Tasso, Coordinatore Gestioni Associate e Unioni e sindaco di Montiglio Monferrato.

“Successivamente, con Circolare Ministeriale (**vedi sotto**) del 23 gennaio, nell’evidenziare innanzitutto l’ottica della più proficua e leale collaborazione interistituzionale, si è opportunamente richiamata la necessità di una **completa ricognizione delle singole specificità e criticità** emergenti nei percorsi di costituzione dei modelli di governance locale, aprendo un confronto come richiesto dall’Anci in ambito di Conferenze provinciali permanenti, con il necessario contributo delle rappresentanze territoriali dell’Associazione.

Nell’accompagnare il percorso dei processi associativi la Conferenza Stato-Città **ha, inoltre, registrato positivamente un’ipotesi di differimento dei termini attualmente previsti.**

Resta ferma per l’Anci l’opportunità di avviare percorsi di gestione associata efficienti ed efficaci, ma per procedere in tal senso occorre una approfondita analisi delle criticità ad oggi esistenti ed una mirata integrazione della normativa attuale. In questa direzione, sarà fondamentale l’apporto di conoscenza che gli Amministratori dei Piccoli Comuni saranno chiamati ad esprimere in sede locale dalle Prefetture”.

Fonte:

MINISTERO
DELL’INTERNO

ESTRATTO CIRCOLARE DEL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E COSTITUZIONALI DEL 23 GENNAIO 2015

OGGETTO: Esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali, mediante unioni o convenzioni, da parte dei comuni.

Si fa seguito alla circolare p.n. del 12 gennaio u.s. con la quale sono state fornite indicazioni in ordine alle modalità di applicazione dell’art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, che disciplina l’obbligo dei comuni di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali entro il 31/12/2014.

Nella predetta circolare è stata evidenziata, anche alla luce dell’articolato quadro ordinamentale e di una normativa regionale diversificata, la necessità di una completa ricognizione delle specificità e delle criticità emergenti a livello locale, al fine di un’adeguata ponderazione, da parte delle SS.LL., del termine da assegnare a ciascun comune inadempiente.

Atteso il particolare rilievo, la questione relativa all’attuazione del complessivo disegno legislativo è stata anche oggetto di specifico esame nella riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio u.s. che, nella prospettiva di accompagnare il percorso dei processi associativi, ha tra l’altro registrato positivamente un’ipotesi di differimento dei termini attualmente previsti dal citato art. 14.

In tale riunione è stata condivisa la necessità, proprio nell’ottica della più proficua e leale collaborazione, che il delicato *iter* di costituzione dei modelli di *governance* locale trovi la sede naturale di verifica e confronto nell’ambito delle Conferenze provinciali permanenti, con il necessario contributo delle rappresentanze territoriali dell’Anci, al fine di registrare e valutare le diverse criticità, anche di natura interpretativa, che emergeranno nelle singole realtà locali.